MINISTERO DELLE FINANZE — Direzione generale del Demanio e delle Tasse

Beni demaniali che si pongono in vendita a norma della Legge 21 agosto 1862, N° 793.

Le condizioni, il luogo ed il giorno della vendita verranno indicati con appositi avvisi i quali saranno pubblicati nei Giornali locali, nonchè nella Gazzetta Ufficiale del Regno pei lotti eccedenti le L. 50,000.

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda: Contribuzioni e sopraselli che si pagano o pagherebbonsi da un privato	Spese di Amministrazione, produzione e manutenzione	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE	VALORE DELLE SCORTE VIVE ED ALTRI UTENSILI	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI
1	2	3	4	lire italiane 5	lire italiane 6	lire italiane 7	lire italiane 8	lire italiane 9	lire italiane 10	lire italiane 11
		QUARTO ELENCO — **Circondario di Guastalla**. (*Vedi 1° suppl. al N° 252*).								
5	5	*Comune di Brescello* — Casa detta il Palazzino nell'aggregato del comune di Brescello, composta di pianterreno con cantina, legnara, magazzino, scuderia con servigi annessi, e due pozzi; del piano superiore con camere ad uso d'abitazione ordinaria ed appezzamento aratorio nell'aggregato stesso. Confina: a settentrione e levante colla strada comunale, a mezzogiorno coll'altra strada detta delle Oche, a ponente col piazzale pure detto delle Oche. È distinta in catasto coi N. di mappa 3, 4, 120, 136 e 162	» 20 »	671 85	79 07	38 87	» »	8931 83	» »	8981 83
6	6	Fabbricato detto le Case della Finanza nell'aggregato del comune di Brescello, distinto col civico N. 108. Il fabbricato stesso si compone di pianterreno con cortile, pozzo d'acqua viva, camere ad uso di abitazione ordinaria, cantina, legnara, bottega ed altri servigi, ed anche una piccola tettoia, e di piano superiore con camere ad uso d'abitazione civile. Confina: a settentrione colle ragioni di Galvani Giuseppe a metà muro, a levante con quelle del Municipio di Brescello a metà muro, a mezzogiorno colla contrada di San Benedetto, a ponente con quella di San Marcellino. È distinto in catasto coi N. di mappa 147 e 157.	» 04 70	313 83	138 10	40 53	» »	3586 33	» »	3586 33
7	10	Possessione di Brescello nel comune di Brescello, terreni aratorii, alberati, vitati, pascolivi, alluviali ed a prato e fosse con due fabbricati, uno colonico con dipendenze rurali e ghiacciaia, e l'altro ad uso di scuderia; essa è divisa in dieci distinti corpi Il primo corpo nominato il Casamento o Rocca, di aratorio, alberato, vitato ed a prato, che comprende il fabbricato colonico, dipendenze rurali e ghiacciaia Confina: a settentrione coll'argine maestro del Po, a levante colle ragioni di Gilioli Domenico e Venturini a solco di palata, a mezzogiorno colle dette ragioni Gilioli a solco, colla strada comunale all'Argine del Po, e coll'altra strada e piazzetta pure comunale, a ponente colle terre del sunnominato Gilioli a solco colla predetta piazzetta comunale, e collo stradone al Po, esso pure comunale. Il secondo corpo detto Cugini fuori d'argine, pascolivo, alluviale Confina: a settentrione colla via di Sacca e con un arginello consortivo, a levante e a mezzogiorno coll'argine maestro del Po; a ponente con beni di Scutellari dott. Luigi a solco di palata. Il terzo corpo detto Quadra Cugini, di prativo, che comprende l'altro fabbricato ad uso di scuderia Confina: a settentrione coll'argine maestro del Po, a levante collo stradone comunale del Po, e con Giovanni Bacchi Palazzi a muro di cinta di sua ragione, a mezzogiorno colla strada postale di Parma, con altra strada comunale e col predetto Bacchi Palazzi pure a muro di cinta di sua spettanza, a ponente coll'argine maestro del Po. Il quarto corpo denominato Quadra Bosco, di aratorio, alberato, vitato. Confina: a settentrione col fiume Po, a levante coi beni di Galvani Rosa vedova Desimoni a solco di palata, a mezzogiorno colla via comune di Sacca, a ponente coi beni di Desimoni Celeste a solco di palata. Il quinto corpo detto Desimoni, o Batteria N. 1, di prativo e fosso Confina: a settentrione con un arginello di cinta, a levante coi beni di Campagna Luigi sopranominato Missora, e solco con piliprando demaniale, a mezzogiorno, colle ragioni dello stesso Campana pure a solco, a ponente con piliprando demaniale Il sesto corpo detto la Fornace o Batteria N. 2, di aratorio alberato, vitato e fossa Confina: a settentrione con carraia di vuotagione di diversi proprietarii per metà, a levante colle ragioni degli eredi di Levi Marco a solco di palata, a mezzogiorno coi beni di Bacchi Domenico e fratelli a metà fosso e coll'argine maestro del Po, a ponente coi beni del medesimo Bacchi e fratelli a metà fosso in parte ed in parte a piliprando demaniale. Il settimo corpo detto dei Cugini, e del Cimitero, aratorio alberato, ed a prato Confina: a settentrione coll'argine maestro del Po, che serve anche di strada, a levante coi beni di Vareschi Giacinto a solco di palata, di Brescellini Antonio a solco, e di Spallanzani a metà fosso, a mezzogiorno colla strada del Cimitero o Tagliata, a ponente colla strada delle Tagliate L'ottavo corpo denominato Spalti alla Batteria N. 3, di prativo e fosso ed intermediato da una stradella di vuotagione spettante a diversi proprietarii limitrofi Confina: a settentrione colle terre di Spallanzani, Mori Genesio, e Nizzoli Giuseppe, Chittolini Egidio e Righi Giuseppe con fosso di loro ragione; a levante con beni di detto Chittolini Egidio e Righi Giuseppe, a fosso di loro ragione e di Bonazzi Giuseppe e a solco di palata e con piliprando demaniale, a mezzogiorno con beni di esso Bonazzi a metà arginello, di Bacchi Giuliano a linea e colla strada comunale detta Tagliata, a ponente con uno stradello di vuotagione, e coi beni del predetto Bacchi Giuliano a metà arginello, del dott. Lanza e di Brescellini a linea. Il nono corpo detto il Forte N. 4, di prativo con fossa Confina: a settentrione colla strada comunale a Santa Croce, a levante coi beni di Scutellari dott. Luigi, a piliprando demaniale ed a metà fosso, a mezzogiorno colle terre del detto Scutellari, Zatti e Malcisi a piliprando demaniale, a ponente collo scolo detto Busillio intermediato da strada di vuotagione demaniale, soggetto a servitù di transito per diversi. Il decimo corpo denominato Coronella, di aratorio, alberato, vitato ed a prato Confina: a settentrione coll'argine maestro del Po, a levante coi beni di Piombi Luigi, e Scutellari dottor Luigi a solco di palata, a mezzogiorno colla strada comunale di Santa Croce e colle terre del predetto Scutellari a metà fosso, a ponente col medesimo Scutellari a metà fosso, ed a solco di palata, e coi beni di Conti don Filippo a linea. È distinta in catasto coi N. di mappa 3, 20, 24, 36, 38, 46, 53, 88, 90, 126, 186, 265, 343, 370, 440 466, 496, 545, 558, 642, 645, 646, 649, 664, 677, 697, 698, 736, 782, 799. Si nota che nei detti numeri di mappa figurerebbe anche quella riferibile all'appezzamento che forma il lotto N. 8, giacchè il numero che vi corrisponde non si è potuto rilevare dai registri di censimento per l'inesattezza con cui sono tenuti. Si avverte pure che la superficie portata nella rispettiva finca non è la catastale, poichè questa si è trovata sensibilmente minore del vero e ciò forse perchè varie parcelle non sarebbero censite.	21 20 61	3846 73	575 48	298 71	» »	47214 47	2327 86	49542 33
8	10	Appezzamento detto Bonazzi, di aratorio, con alberi, viti e parte della possessione di Brescello nel comune di Brescello. Confina a settentrione con beni dei fratelli Piombi a solco di palata, a levante colle terre di Samarughi maritata in Bonazzi a metà arginello di cinta, a mezzogiorno colle ragioni di Bonazzi Battista a fosso di palata, a ponente coi beni di Righi Luigi e Moretti Luigi a solco di loro ragione. Dai registri di censimento non si è potuto rilevare in verun modo il numero di mappa, nè la superficie e rendita rispettiva per l'irregolarità ed inesattezza, che trovasi nei registri stessi, per cui la superficie portata nella relativa finca si è rilevata dagli atti della Direzione demaniale, e la rendita vi si è attribuita	» 26 91	44 94	7 07	1 80	» »	601 17	» »	601 17
		Totale per la possessione di Brescello	21 47 52	3891 67	582 55	300 51	» »	47815 64	2327 86	50143 50
9	14	Fabbricato detto l'Antica Dogana di Lentigione nel comune di Brescello, villa di Lentigione. Il fabbricato stesso è composto di pianterreno con camere d'abitazione, bottega, cortile, porticato, piccola tettoia, con pozzo e fornacella, di piano superiore con stanze ad uso d'abitazione ordinaria; e di terzo piano pure con stanze ad uso di abitazione ordinaria. Confina a settentrione colla strada maestra di Sorbolo a Poviglio, a levante colle ragioni di Bortini Don Luigi a linea, a mezzogiorno colle ragioni di Campanini Angelo pure a linea, a ponente con carraia di vuotagione ad uso di diversi proprietarii, a sera della quale stanno le ragioni di Chittolini Giuseppe. È distinto in catasto col numero di mappa 106 parte	» 07 27	197 50	13 22	30 90	» »	2032 »	» »	2032 »
10	16	Possessione Casino e Colonna nel comune di Brescello, villa di Enzola. Terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato, con tre fabbricati, uno civile composto di pianterreno con cucina, cantina, e camere d'abitazione e di primo piano con camere d'abitazione, e di due colonici colle rispettive dipendenze rurali. Confina: a settentrione colla strada comunale di Poviglio, a levante collo stabile demaniale denominato Valle a metà fosso, a mezzogiorno colle ragioni di Benassi conte Emilio e di Poldi a metà fosso, a ponente colla strada detta Postale di Guastalla, e di Casaltone e coi beni di detto Benassi a metà fosso. È distinta in catasto coi numeri di mappa 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 63, 64, 64 bis, sez. I.	87 27 8	4293 77	1061 15	307 99	» »	45705 16	3138 67	48843 83
11	18	Possessione Mangola nel comune di Brescello, villa di Enzola. Terreni aratorii, alberati, vitati con fabbricato colonico e dipendenze rurali. Confina: a settentrione col viottolo detto de'Bacchi, a levante colla possessione demaniale denominata Valle a metà fosso, a mezzogiorno colla strada maestra da Poviglio a Sorbolo, a ponente coi beni di Agosti Flaminia, vedova Poldi a metà fosso. È distinta in catasto coi numeri di mappa 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, sez. R.	13 15 12	1838 28	346 83	137 84	» »	21775 05	1535 12	72310 17
12	19	Possessione Gabbi o S. Catterina nel comune di Brescello, villa di Coenzo. Terreni aratorii, alberati, ed a prato con fabbricato colonico e dipendenze rurali Confina: a settentrione coi beni di Tedoldi Odoardo, Viglioli Angelo e Martino, Boicaccia Claudio e Quartaroli Genesio a metà fosso e strada comunale al posto di Coenzo, a levante colle ragioni di Superchi Luigi e Genesio fratelli a metà fosso; a mezzogiorno colle terre dei detti Superchi pure a metà fosso, a ponente col torrente Enza. È distinta in catasto coi numeri di mappa 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 404 bis, 405 406, 407, 408, sezione N. Approvato l'elenco N. 4 con decreto del Ministero di Finanze li 31 luglio 1863. *Il Direttore* TOSCHI.	22 46 83	2683 69	579 47	183 33	» »	30480 33	1639 »	32119 33

Numero d'ordine	Numero del quadro riassuntivo	DESCRIZIONE DI CIASCUN LOTTO	DATI DESUNTI DAL CATASTO — ETTARI	RENDITA LORDA proventi annuali di ogni natura per la parte spettante al Demanio	PESI DA DETRARSI dalla rendita lorda — Contribuzioni e sopraccelli che si pagano o pagherebbonsi da un privato	Spese di amministrazione e produzione e manutenzione	Canoni ed annualità che si corrispondono a particolari ed enti morali	VALORE VENALE ATTRIBUITO ALLO STABILE	VALORE DELLE SCORTE VASI ED ALTRI UTENSILI	PREZZO D'ESTIMO CHE SERVIR DEVE DI BASE AGLI INCANTI
				lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane	lire italiane
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
		QUINTO ELENCO — **Circondario di Guastalla.**								
105	102	*Comune di Reggiolo* — Possessione Brugnola, Cappuccine in Villanova comune di Reggiolo, terreni aratorii, arborati, vitati, ed a prato con tre fabbricati uno civile composto di pianterreno, piano superiore, e dei solai, un altro rustico, ed il terzo colonico, ed altre dipendenze rurali ecc. Confina: a settentrione col pubblico cavo Tagliata, a levante coi beni di Zani Policarpo, e Negri Antonio tutto fosso detto il Cavone esclusa la ripa orientale, a mezzogiorno col gran cavo Fiuma, a ponente colla possessione demaniale Brugnola S. Carlo (sotto N. 106) a metà fosso. È distinta in catasto col N. di mappa 273, 274, 275, 276, 282, 283, 284, 284 bis, 285, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, sez. E. »	30 42 50	4777 »	872 38	327 60	» »	50759 74	4486 42	55246 16
106	103	Possessione Brugnola S. Carlo in Villanova, comune di Reggiolo, composta di terreni aratorii, alberati e vitati, ed a prato con fabbricato colonico e dipendenze rurali Confina a settentrione col pubblico cavo Tagliata, a levante colla possessione demaniale Brugnola, Cappuccine (lotto N. 105), a metà fosso, a mezzogiorno col gran cavo Fiuma, a ponente coi beni di Sartorelli Luigi a fosso di sua ragione esclusa la ripa orientale ecc. È distinta in catasto col N. di mappa 269, 270, 271, 271 bis, 272, 277, 278, 279, 280, 281, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 298 bis, 299. 300, 301, 302, 303, sez. E. »	46 40 60	5156 23	1039 71	393 74	» »	58149 23	4897 10	63046 33
107	103	Appezzamento detto la Cavrianella, parte della possessione Brugnola san Carlo in Villanova (comune di Reggiolo) terreno aratorio, alberato, e vitato. Confina: a settentrione colle terre di Luigi Petratti a metà carrala, a levante col medesimo Petratti a metà fosso, a mezzogiorno col Petratti stesso, e Bernasconi Pietro a metà carraia, a ponente coi beni di Pastorelli Giovanni a solco di palata. È distinto in catasto al numero di mappa 172, sez. D »	» 98 60	112 26	21 71	4 49	» »	1389 33	45 »	1434 33
		Totale della possessione Brugnola S. Carlo. »	47 39 20	5268 49	1061 42	398 23	» »	59538 56	4942 10	64480 66
108	106	Possessione Porcara (nel comune e villa di Reggiolo) composta di terreni aratorii, arborati e vitati, ed a prato con fabbricato colonico ed altre dipendenze rurali, in due distinti corpi separati da una pezza di terra di ragione della Bacchi Carolina. Il corpo di terra che comprende il fabbricato, confina: a settentrione colla strada comunale dei Caselli, a levante colla Bacchi Carolina a solco di palata, a mezzogiorno collo stradello della Cappelletta, a ponente coi beni di Giuseppe Giorgi a metà fosso. È distinto in catasto coi numeri di mappa 111, 112, 113, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, sez. C (del comune di Reggiolo). Della superficie di B. 21, 95, pari ad ettari 4 89 06 e della rendita censuaria di L. 585 09. L'altro corpo di terra detto il Loghino, confina: a settentrione colla strada comunale dei Caselli, coi beni della Bacchi Carolina a linea, e collo stabile demaniale detto podere Porcara a metà fosso, a levante col detto podere Porcara e colle terre di Giorgi Giuseppe a metà fosso, a mezzogiorno collo stradello della Cappelletta, a ponente colle ragioni della Bacchi Carolina parte a solco di palata, e parte a metà fosso. È distinto in catasto coi numeri di mappa 126 e 128, sezione C (del comune di Reggiolo). Della superficie di B. 8 61, pari ad ettari 2 70 09 e della rendita censuaria di L. 193 44 »	959 1 5	1954 01	331 80	222 66	» »	22496 66	829 17	23325 83
109	106	Appezzamento detto la Punta, parte della possessione Porcara, nel comune e villa di Reggiolo, composta di terreno aratorio, arborato e vitato. Confina: a settentrione e levante coi beni dell'arcipretura di Reggiolo a metà fosso, a mezzogiorno colla strada comunale dei Caselli, a ponente coi beni della Maria Giorgi a solco di palata. È distinto in catasto col numero di mappa 42, sezione G »	» 89 54	141 29	23 08	3 63	» »	1792 66	50 »	1842 66
110	»	Appezzamento detto il Prativo, parte della possessione Porcara (nel comune e villa di Reggiolo). Composto di terreno aratorio, arborato e vitato. Confina: a settentrione collo stradello Cappelletta, a levante coi beni di Giorgi Giuseppe a linea, a mezzogiorno coi beni di detto Giorgi Giuseppe a metà fosso, a ponente collo stradello della Porcara. È distinto in catasto col num. di mappa 278, sezione G »	» 17 40	32 94	3 77	1 92	» »	120 83	10 »	130 83
111	»	Appezzamento detto Capriole, parte della possessione Porcara (nel comune e villa di Reggiolo), terreno aratorio, arborato e vitato. Confina: a settentrione col benefizio dell'arcipretura di Reggiolo a metà fosso, a levante coi beni di Giovanni Altimani a linea, a mezzogiorno colle ragioni di Pirondini Michele e col benefizio Frignani goduto da Ferrari don Luigi a metà fosso, a ponente coi beni di Taffurelli Giovanni a metà fosso. È distinto in catasto al num. di mappa 258, sezione G »	1 41 10	245 13	43 56	9 81	» »	3116 »	80 »	3196 »
112	106	Appezzamento detto i Biasoli, parte della possessione Porcara (nel comune e villa di Reggiolo), terreno aratorio, arborato e vitato Confina: a settentrione col cavo primario Tagliata, a levante colla Congregazione di Carità di Reggiolo a linea, a mezzogiorno collo stradello del Gavello e coi beni di Lasagna Luigi a linea. È distinto in catasto coi numeri di mappa 396, 397, sezione F »	1 17 60	177 12	31 46	7 08	» »	2242 66	67 »	2309 66
		Totale della possessione Porcara »	13 24 89	2550 49	437 67	216 52	» »	30068 81	1036 17	31104 98
113	107	Podere Staffolina alla Staffola, nella villa e comune di Reggiolo, composto di terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato con fabbricato colonico e dipendenze rurali. Confina: a settentrione colle terre del marchese Fassati Giuseppe a metà fosso, a levante colla strada di Reggiolo a Gonzaga, e coi beni di Giorgi Giuseppe a solco, a mezzogiorno col medesimo Giorgi a solco in parte, parte a metà carraia e parte a metà fosso, a ponente col ridetto Giorgi a solco, e col predetto marchese Fassati a metà fosso. È distinta in catasto coi num. di mappa 129, 130, 131, 132, 133, 134, sez. B »	2 78 70	690 43	108 18	53 05	» »	8465 »	255 »	8720 »
114	108	Possessione Staffola (nella villa e comune di Reggiolo) composta di terreni aratorii, alberati, vitati, ed a prato, con fabbricato colonico e dipendenze rurali. Confina: a settentrione col territorio Mantovano a metà fosso, collo stabile demaniale o possessione Staffolina a metà carraia, a levante collo stesso territorio Mantovano a solco di doppia palata, e parte a metà fosso, e coi beni dell'arcipretura di Reggiolo a metà fosso o scolo nominato il Tragatta, a mezzogiorno col suddetto territorio Mantovano a metà fosso, e coi beni dell'arcipretura di Reggiolo, del beneficio delle Anime Purganti pure di Reggiolo, e di Giorgi Giuseppe a metà fosso a scolo denominato Rotazzo, a ponente colla possessione demaniale Staffolina a linea in parte, e parte a metà fosso. È distinto in catasto col num. di mappa, 1, 6 parte, 8, 11, 12, 12 bis, 13, 14, 15 e 16, sez. C »	16 3 01	2635 36	516 46	212 39	» »	30360 90	1414 27	31775 17
115	111	Possessione Terrarolo, (nella villa di Brugneto, comune di Reggiolo) composta di terreni aratorii, alberati, vitati, ed a prato con fabbricato colonico e dipendenze rurali, in un sol corpo intermediato da uno stradello consortivo per vuotagione. Confina: a settentrione coi beni degli eredi Trivelli di Reggio a metà fosso e coll'Ospedale di Reggiolo a metà fosso, e coll'Ospedale di Reggiolo a metà stradello consortivo, a levante colle terre dell'Ospedale suddetto e con Fiaccadori Francesco a linea, a mezzogiorno coll'argine detto del Ferraro, o dei Ponzi e coi beni di Giovannini Domenico, e di Taffurelli Giuseppe a metà stradello, a ponente con detto Giovannini a linea, e coll'Ospedale di Reggiolo parte a linea, e parte a metà muro. È distinta in catasto coi num. di mappa 59, 59 bis, 62, 63, 64, 155, 155 bis, 161, 162, 163, 164, 165 166, 167, 168, sez. H »	12 56 95	1878 24	289 10	164 87	» »	22869 53	1350 »	24219 33
116	112	Possessione Quazzetta nella villa di Brugneto, comune di Reggiolo, composta di terreni aratorii, alberati, vitati, ed a prato, con fabbricato colonico e dipendenze rurali. Confina: a settentrione col cavo Tagliata e coi beni di Sgarbi Tommaso, di Zamboni Benedetto, di Buzzini Candida, dell'arcipretura di Reggiolo e della Basilica di S Andrea di Mantova a metà carraia, a levante colle terre di detta Buzzini a solco, coll'arcipretura di Reggiolo parte a linea, parte a metà, fosso ed a solco, e coi beni della suddetta Basilica di S. Andrea a solco, a mezzogiorno colle ragioni della predetta Basilica a metà fosso e dell'arcipretura di Reggiolo, di Bolsani Giuseppe e Zamboni Benedetto a metà carraia, e colle terre di Sgarbi Tommaso a metà fosso, a ponente coll'anzidetta arcipretura e colle terre del beneficio goduto dal canonico Paralupi e con Sgarbi Tommaso, Zamboni Benedetto e Duca Guglielmo a solco. È distinta in catasto coi numeri di mappa 238, 239, 240, 243, 244, 267, 239 bis, 269, 270 e 289, sezione I »	9 74 28	1926 44	330 10	135 34	» »	22876 34	1136 99	24013 33
117	113	Possessione Pandelice nella villa di Brugneto, comune di Reggiolo, terreni aratorii, alberati, vitati ed a prato con due fabbricati dei quali uno civile composto di piano terreno, piano superiore, e granaio, ed il secondo rustico e colonico e con altre dipendenze rurali. Confina: a settentrione collo scolo medesimo, con la strada di Pandelice, e coi beni della baronessa Rothman a metà fosso, a mezzogiorno colle terre di essa baronessa, di Bori Clemente, di Benati Rosa, e di Zilocchi Francesco a metà fosso, a ponente colle ragioni degli eredi Trivelli a metà fosso, e con lo scolo detto il Dugale Borina. È distinta in catasto coi numeri di mappa 13, 14, 15, 16, 17, 60, 61, 62, 63, 64, 232 e 233, sezione A »	34 64 60	3319 10	965 14	446 51	» »	62724 17	2700 »	65424 17
118	114	Podere Giare nella villa di Brugneto, comune di Reggiolo, composto di terreni aratorii, alberati, vitati, con fabbricato colonico e dipendenze rurali. Confina: a settentrione coi beni della baronessa Rothman a linea e con la strada comunale da Guastalla a Reggiolo, a levante collo stradello detto la Berna o la Benatti, a mezzogiorno col pubblico cavo Tagliata, a ponente col benefizio di S. Francesco d'Assisi a solco, e colla predetta baronessa a linea. È distinto in catasto coi num. di mappa 353, 354 e 359, sez. A »	1 50 22	489 51	66 41	72 17	» »	3713 83	105 »	3818 83
119	115	Fabbricato dell'osteria e beccheria nell'aggregato del comune di Reggiolo, composto di piano terreno con portici, cortile, pozzo di acqua viva, stalle, macello, tre botteghe di cui una per lo smercio delle carni, cantina ed altri locali, e piano superiore per abitazione ordinaria, e ghiaciaia con prato dipendente nell'aggregato stesso presso la rocca Il fabbricato confina, a settentrione colla strada principale di Reggiolo, a levante con Bonetti Terenzio parte a metà muro, e parte a muro di sua ragione, a mezzogiorno col cavo Tagliata, a ponente con Sartorelli a metà muro, ed a muro di sua ragione. È distinto in catasto col num. di mappa 723, sez. C, della superficie di B. 0 32, pari ad ettari 0 10 00 e della rendita censuaria di L. 105 32. La ghiacciaia col prato dipendente confina: a settentrione colla fossa della rocca di Reggiolo, a levante colla strada che mette ad essa rocca, a mezzogiorno col muro della rocca medesima, e con terreno dalla stessa dipendente a linea, a ponente con la fossa anzidetta. È distinta in catasto coi numeri di mappa 870, 874 parte, della sez. C, della superficie di B, 0 16, pari ad ettari 0 05 00, e della rendita censuaria di L. 16 21 »	» 15 »	878 52	51 60	123 36	» »	10019 43	» »	10019 43

Approvato l'elenco num. 5 con Decreto del Ministero di Finanze li 30 luglio 1863

Il Direttore TOSCHI.

Tip. G. Favale e Comp.